

COMUNICATO STAMPA

martedì 20 ottobre 2009

Assessore RICCA: APPROVATA LA LEGGE PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Verrà presto istituito l'elenco regionale delle organizzazioni dedite

al commercio equo e solidale.

È stata approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale il disegno di legge proposto dalla Giunta Regionale su iniziativa dell' assessore al commercio Luigi Ricca che detta le *“disposizioni per la promozione e la diffusione del commercio equo e solidale”*.

Il testo di legge è il risultato di un lavoro che unisce anche le proposte presentate a livello consiliare sia dalla maggioranza che dall'opposizione.

Lo stesso assessore Ricca quando ricopriva la carica di consigliere era stato primo firmatario di una proposta tradotta poi nell'attuale disegno di legge.

<< Con questa legge – sottolinea l'assessore regionale al commercio Luigi Ricca – si creano le condizioni per una maggiore conoscenza e diffusione dei prodotti del commercio equo e solidale con l'obiettivo di affermare un modello di consumo socialmente responsabile ed eticamente sostenibile. Attraverso il commercio equo e solidale si intende infatti promuovere uno sviluppo sostenibile, sostenere comportamenti che favoriscano la giustizia sociale ed economica quindi il rispetto per le persone e l'ambiente. Questa legge - dice Ricca - favorisce anche la crescita della consapevolezza dei consumatori riguardo alla possibilità di praticare relazioni commerciali ispirate a valori etici nei confronti dei produttori di Paesi svantaggiati >>.

La legge prevede la definizione puntuale di cosa si intende per commercio equo e solidale ed annuncia l'istituzione dell'elenco regionale dei soggetti del commercio equo e solidale, oltre all'individuazione dei prodotti e dei provvedimenti di intervento per la diffusione di questo commercio.

Sarà possibile inoltre promuovere e sostenere iniziative nel settore della cooperazione internazionale; promuovere iniziative culturali e divulgative anche sostenendo forme di coordinamento tra gli enti locali; concedere agli enti e organizzazioni iscritte all'elenco regionale contributi finalizzati alla ristrutturazione della sede del negozio, dell'acquisto di attrezzature così come di arredi e dotazioni informatiche; promuovere la giornata del commercio equo solidale; favorire la costituzione di fondi di garanzia per linee di credito a sostegno dei progetti avviati dalle organizzazioni iscritte nell'elenco regionale.

<< In questo modo – aggiunge Ricca – sarà possibile valorizzare il ruolo fondamentale svolto dalle organizzazioni operanti in Piemonte per agevolare le relazioni commerciali fra i produttori del Sud del mondo e i consumatori piemontesi restituendo così dignità ai produttori più poveri ed alleviandone le condizioni di svantaggio >>.

La Giunta Regionale entro 90 giorni individuerà con propria deliberazione i requisiti e le modalità di selezione e di funzionamento dell'elenco regionale delle associazioni del commercio equo e solidale.

La Giunta informerà il Consiglio regionale sull'entità dei contributi erogati annualmente.